



Ambito Alcol

Luglio 2019

Capitolato d'oneri per i gestori di un deposito fiscale

Versione 1.3

I capitolati d'oneri sono disposizioni d'esecuzione del diritto in materia di alcol e degli altri atti della Confederazione e sono parte integrante dell'autorizzazione.

Alcun diritto può essere desunto al di fuori delle disposizioni legali.

Elenco delle abbreviazioni

Termine, abbreviazione	Significato
% vol.	Percentuale del volume
a.p.	Alcol puro (= 100 % volume)
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
alco-dec	Applicazione per la dichiarazione dei dati relativi all'alcool
Contabilità dell'alcol	Registrazione delle entrate e le uscite, le scorte delle bevande spiritose nonché dei movimenti derivanti dalle attività che l'azienda che gestisce il deposito fiscale è autorizzata a svolgere
LAlc	Legge del 21 giugno 1932 sull'alcool (RS 680)
LD	Legge sulle dogane (RS 631.0)
Litri effettivi	Litri al tenore alcolico effettivo
OAlc	Ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol (RS 680.11)
ALK	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini Ambito Alcol Route de la Mandchourie 25 2800 Delémont www.bazg.admin.ch E-Mail: alkohol@bazg.admin.ch

Capitolato d'oneri per i gestori di un deposito fiscale

Indice

0	Modifiche.....	4
1	Basi legali.....	5
2	In generale.....	5
3	Definizione di deposito fiscale.....	5
4	Domanda di gestione di un deposito fiscale.....	5
5	Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione.....	6
6	Notifica di cambiamenti.....	6
7	Apertura del deposito fiscale.....	6
7.1	Prestazione di garanzia.....	6
7.2	Sgravio fiscale delle merci trasferite nel deposito fiscale.....	7
7.3	Inventario iniziale.....	7
7.4	Recipienti del deposito.....	8
8	Gestione di un deposito fiscale.....	9
8.1	In generale.....	9
8.2	Entrate di bevande spiritose.....	9
8.2.1	Presenza in consegna della merce di ritorno.....	9
8.2.2	Presenza in consegna di merci importate.....	9
8.2.2.1	Domanda di rettifica della dichiarazione d'importazione.....	10
8.2.2.2	Entrata di merci importate in qualità di merci imposte.....	10
8.3	Uscita di bevande spiritose.....	10
8.3.1	Uscita di merci destinate all'esportazione.....	10
8.3.2	Trasferimento tra depositi fiscali.....	10
8.3.3	Operazioni tecniche effettuate da un'azienda terza.....	11
9	Obbligo fiscale.....	11
9.1	In generale.....	11
9.2	Dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale.....	11
9.2.1	Domanda di rettifica della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale	12
9.2.2	Procedura d'opposizione alla decisione d'imposizione.....	12
10	Diritto alla deduzione d'imposta per gli ammanchi dovuti all'immagazzinamento in botti di legno o sfuso.....	12
11	Inventario in occasione della chiusura contabile ordinaria.....	12
12	Revoca ed estinzione dell'autorizzazione.....	13
13	Abrogazione ed entrata in vigore.....	13

0 Modifiche

Modifica/ versione	Data	Capitolo	Punto	Modifica
1.1	Dicembre 2018	12	12.2.1	Domanda di rettifica della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale
	Dicembre 2018	12	12.2.2	Procedura d'opposizione
	Dicembre 2018	11		Termine di notifica dell'inventario della chiusura annuale
1.2	Gennaio 2019	10	10.1	Adeguamento delle condizioni al momento della messa in esercizio del deposito fiscale
	Gennaio 2019	10	10.2	Adeguamento dei criteri di delimitazione
	Gennaio 2019	11	11.3.2	Aggiunta motivi obbligatori per l'uscita dal deposito
	Gennaio 2019	11	11.5	L'imposta sulle bevande spiritose importate deve sempre essere riscossa tramite il deposito fiscale
1.3	Luglio 2019	5-12		Adeguamenti redazionali e strutturali
	Luglio 2019	8	8.2.2	Nuove disposizioni relative alla presa in consegna delle merci importate (controllo e correzione)
	Luglio 2019	9	9.2.2	Precisioni relative all'applicazione dell'articolo 69 LAlc
	Febbraio 2022	Tutti	Tutti	Adeguamenti redazionali

1 Basi legali

- [Costituzione federale, art. 105 e 131](#)
- [Legge sull'alcool](#) (LAlc; RS 680)
- [Legge sulle dogane](#) (LD; RS 631.0)
- [Ordinanza sull'alcol](#) (OAlc; RS 680.11)
- [Ordinanza concernente gli ammanchi di alcol](#) (RS 680.114)
- [Franchigia d'imposta per gli ammanchi di bevande spiritose e di etanolo assoggettato all'imposta](#)
- [Istruzioni d'uso per l'applicazione alco-dec](#)

2 In generale

La riscossione dell'imposta sull'alcol si fonda sul principio dell'autodichiarazione. Tutte le informazioni necessarie per la riscossione dell'imposta devono essere dichiarate dalle persone assoggettate al pagamento della tassa.

La dichiarazione va compilata esclusivamente online tramite [alco-dec](#). Dal momento in cui la dichiarazione viene trasmessa per via elettronica a l'UDSC, **è considerata accettata e diventa vincolante per la persona che l'ha allestita.**

3 Definizione di deposito fiscale

Nei depositi fiscali si possono produrre, gestire e immagazzinare in sospensione d'imposta bevande spiritose di proprietà del gestore del deposito. La gestione del deposito fiscale deve essere organizzata in modo che sia possibile verificare l'entrata, la produzione, la lavorazione o trasformazione e le uscite della merce. Gli spazi adibiti alla vendita devono essere indicati chiaramente e separati dal deposito fiscale. Inoltre in un deposito fiscale è possibile esercitare altre attività note all'UDSC e da essa autorizzate. Il commercio al minuto e i locali adibiti alla vendita sono esclusi dalla sospensione dell'imposta.

L'UDSC può stabilire, nei singoli casi e secondo il tipo di merce e di attività, altri requisiti necessari a garantire la sicurezza fiscale.

4 Domanda di gestione di un deposito fiscale

Per la gestione di un deposito fiscale si deve presentare preventivamente una domanda di autorizzazione per la gestione di un simile deposito con il modulo «[700F-i-Domanda di gestione di un deposito fiscale.pdf](#)» presso l'ambito Alcol dell'UDSC.

Alla domanda va allegata la documentazione rilevante ai fini della valutazione, in particolare:

- un estratto aggiornato del registro di commercio e del registro delle esecuzioni;
- la designazione di una persona di contatto autorizzata ad agire;
- l'indicazione sulla quantità presumibilmente gestita annualmente;
- la descrizione dell'azienda con la planimetria e la rappresentazione schematica degli impianti, dei recipienti per l'immagazzinamento e, se necessario, delle condutture e degli eventuali spazi adibiti alla vendita;
- le indicazioni sui recipienti per l'immagazzinamento e i relativi strumenti di misurazione.

5 Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione

L'UDSC autorizza un deposito fiscale se:

- sono gestiti annualmente almeno 200 litri di a.p.;
- sono prestate le garanzie necessarie;
- i locali e i recipienti soddisfano i requisiti dell'UDSC per quanto riguarda il controllo;
- sono garantiti lo svolgimento corretto della procedura definita giuridicamente e la sicurezza fiscale.

L'autorizzazione di gestire un deposito fiscale viene rilasciata per un periodo limitato e può essere vincolata a oneri. L'autorizzazione non è trasferibile.

All'occorrenza si possono formulare riserve per locali, superfici e impianti oppure gli stessi possono essere esclusi dall'autorizzazione.

Per l'autorizzazione per gestire un deposito fiscale sono riscossi degli emolumenti secondo l'ordinanza sugli emolumenti dell'UDSC ([RS 631.035](#)).

6 Notifica di cambiamenti

Le aziende che gestiscono un deposito fiscale devono notificare preventivamente all'UDSC cambiamenti previsti che si ripercuotono sull'autorizzazione per gestire il deposito fiscale. Possibili cambiamenti sono ad esempio:

- ampliamento/riduzione degli spazi del deposito;
- modifica degli edifici, degli impianti o delle installazioni;
- forma giuridica;
- persona di contatto;
- coordinate bancarie;
- processi aziendali;
- eventuale insolvenza;
- sospensione dei pagamenti ecc.

7 Apertura del deposito fiscale

7.1 Prestazione di garanzia

Per la gestione di un deposito fiscale deve essere depositata una garanzia. Questa garantisce tutti i crediti derivanti dall'assoggettamento all'imposta sull'alcol ed è liberata solo quando sono stati adempiuti tutti gli obblighi. La garanzia da prestare è stabilita dall'UDSC ed è basata sull'inventario e sulle quantità che vengono immesse mensilmente in libero consumo.

L'UDSC fissa l'importo della garanzia. Si possono stabilire oneri supplementari. All'apertura di un deposito fiscale, l'UDSC richiede una garanzia minima di 20 000 franchi. Al termine dei primi due anni dall'apertura del deposito fiscale, l'UDSC decide un'eventuale rinuncia alla garanzia. A seconda della valutazione, l'UDSC può aumentare la garanzia.

Di regola, la garanzia per deposito fiscale viene prestata sotto forma di una garanzia generale (certificato relativo alla garanzia «[704F-i-Garanzia generale.pdf](#)»). Sono possibili anche depositi in contanti.

7.2 Sgravio fiscale delle merci trasferite nel deposito fiscale

Prima della messa in esercizio di un nuovo deposito fiscale, tutte le bevande spiritose tassate che vengono trasferite nel deposito vanno registrate in un inventario iniziale in modo da poterne determinare la quantità. In seguito viene calcolato l'ammontare dell'imposta da rimborsare e conferito sul conto del gestore del futuro deposito fiscale come accredito. Il conto del gestore sarà addebitato con gli importi delle decisioni d'imposizione allestite sulla base delle dichiarazioni per l'imposizione dei depositi fiscali.

Con la messa in esercizio del deposito fiscale, tutte le bevande spiritose presenti nel deposito devono essere inventariate. L'inventario viene redatto dall'azienda che gestisce il deposito fiscale.

Le bevande spiritose oggetto di una transazione di vendita già prima della messa in esercizio del deposito fiscale non possono essere trasferite in quest'ultimo, indipendentemente dal termine di consegna.

Il giorno dell'inventario, tutta la produzione di bevande spiritose in corso deve essere conclusa e inclusa nello stock. Questa quantità dà diritto all'accredito. Se la produzione non può essere conclusa, il giorno seguente deve essere depositata una nuova domanda per le quantità restanti.

7.3 Inventario iniziale

Per determinare gli importi che danno diritto all'accredito, nell'inventario deve essere obbligatoriamente presente l'aliquota d'imposta per l'a.p. (= 100 % vol.) facendo la distinzione tra «prodotto in bottiglia», «prodotto sfuso» e «immagazzinamento in botti di legno»:

prodotto in bottiglia:	prodotto sfuso:	immagazzinamento in botti di legno:
<ul style="list-style-type: none">• tipo/genere di bevanda spiritosa• numero di bottiglie• contenuto della bottiglia• gradazione alcolica in % vol.	<ul style="list-style-type: none">• tipo/genere di bevanda spiritosa• identificazione del recipiente per l'immagazzinamento• numero di litri effettivi• gradazione alcolica in % vol.• temperatura della merce in gradi Celsius	<ul style="list-style-type: none">• tipo/genere di bevanda spiritosa• identificazione del recipiente per l'immagazzinamento• numero di litri effettivi• gradazione alcolica in % vol.• temperatura della merce in gradi Celsius

Per l'allestimento dell'inventario si può utilizzare una soluzione elettronica propria al gestore del deposito fiscale. L'UDSC mette a disposizione un modulo Excel «[701F-i-Inventario-deposito fiscale.xlsx](#)». L'UDSC può controllare direttamente in loco l'allestimento dell'inventario.

I recipienti destinati all'immagazzinamento devono soddisfare i requisiti in conformità al punto 7.4. La determinazione del contenuto avviene mediante l'indicatore di livello con scala graduata del recipiente. Qualora questo non sia possibile, il contenuto deve essere travasato in un serbatoio destinato alla misurazione. I recipienti tarati ufficialmente, come damigiane e bottiglie, devono essere pieni. Quando le merci immagazzinate in fusti o recipienti non

Capitolato d'oneri per i gestori di un deposito fiscale

completamente pieni sono travasate in una cisterna, la loro quantità è determinata sulla base del peso.

La definizione della gradazione alcolica deve essere espressa in decimi di grado.

La determinazione del tenore alcolico deve essere effettuata con degli strumenti di misurazione che rispondono alle esigenze dell'Ordinanza sulla determinazione del tenore alcolico (OTAI; [RS 941.210.2](#)). Per la produzione professionale sono ammessi gli strumenti di misurazione della classe di accuratezza II.

La merce confezionata è inventariata in base ai dati riportati sull'etichetta. Si devono indicare le rispettive unità di confezionamento (contenuto della bottiglia, numero di bottiglie per cartone ecc.).

Le bevande spiritose devono essere inventariate in base alla categoria d'imposta. Le merci che sono state prodotte a partire da bevande spiritose imposte sulla base di aliquote diverse devono essere inventariate separatamente. Documenti giustificativi come dichiarazioni doganali, fatturazioni di acquisti di etanolo destinato al consumo umano, ricette di fabbricazione eccetera devono essere tenuti a disposizione per il controllo dell'inventario.

Anche dopo l'allestimento dell'inventario, la merce può essere immagazzinata soltanto nei recipienti previsti e nei locali autorizzati dall'UDSC.

Le quantità depositate accertate con l'allestimento dell'inventario e destinate al deposito fiscale devono essere trasferite nella contabilità dell'alcol come scorta iniziale. Le pagine d'inventario compilate e firmate devono essere immediatamente consegnate all'UDSC. L'UDSC calcola l'ammontare dell'accredito e lo comunica all'azienda.

7.4 Recipienti del deposito

Per l'immagazzinamento sono consentiti i seguenti recipienti:

- recipienti tarati ufficialmente;
- recipienti bollati, muniti di un tubo di vetro graduato;
- damigiane tarate ufficialmente;
- bottiglie piene pronte per la vendita;
- botti tarate;
- altri recipienti, a condizione che sia presente una bilancia tarata ufficialmente.

L'azienda deve tenere un elenco dei recipienti utilizzati nel deposito fiscale. Tale elenco deve essere messo a disposizione dei collaboratori dell'UDSC in caso di un controllo.

Tutti i recipienti destinati all'immagazzinamento di prodotti sfusi devono essere provvisti di una scheda di deposito. La scorta di bevande spiritose che si trovano nel deposito fiscale deve poter essere determinata in qualsiasi momento sulla base di registri. Quest'ultimi possono essere tenuti a giorno anche mediante una soluzione informatica.

Qualora le bevande spiritose siano immagazzinate in recipienti non conformi ai requisiti, l'azienda che gestisce il deposito fiscale deve renderli conformi alle esigenze entro un termine stabilito dall'UDSC.

8 Gestione di un deposito fiscale

8.1 In generale

L'azienda che gestisce il deposito fiscale tenere aggiornate le registrazioni delle entrate e delle uscite, delle scorte di bevande spiritose, nonché dei movimenti derivanti dalle attività che è autorizzata a svolgere (contabilità dell'alcol).

8.2 Entrate di bevande spiritose

Le bevande spiritose prodotte, acquistate nel territorio nazionale o importate, sono immagazzinate senza eccezione in un deposito fiscale in sospensione d'imposta. Il tipo, la quantità e la gradazione alcolica delle bevande spiritose vanno registrate nella contabilità in base ai rispettivi documenti d'entrata (dichiarazione di produzione, bollettino di consegna, fattura commerciale, dichiarazione doganale, documento d'accompagnamento ecc.). Nella contabilità dell'alcol le relative registrazioni devono corrispondere con la contabilità finanziaria. Questi documenti devono essere conservati dall'azienda che gestisce il deposito fiscale per 10 anni. Inoltre le schede di deposito o i registri devono essere adeguatamente completati. L'azienda deve riportare l'entrata di merce già imposta nella successiva dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale al fine di uno sgravio fiscale. In qualsiasi momento l'azienda deve poter dare informazioni riguardanti le scorte delle bevande spiritose immagazzinate in sospensione d'imposta.

8.2.1 Presa in consegna della merce di ritorno

L'azienda che gestisce il deposito fiscale deve tenere i rispettivi documenti giustificativi riguardanti i prodotti tassati ripresi nel deposito fiscale con le indicazioni relative a tipo, quantità, gradazione alcolica, origine e data del ritorno. Queste bevande spiritose devono essere correntemente registrate nella contabilità dell'alcol.

L'azienda che gestisce il deposito fiscale chiede lo sgravio fiscale della merce di ritorno, riportando nella dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale del mese corrispondente, le quantità totali delle bevande spiritose riprese durante il mese trascorso.

8.2.2 Presa in consegna di merci importate

All'atto dell'importazione non viene riscossa alcuna imposta sulle bevande spiritose, ammesso che sia rispettato quanto segue:

- la sospensione d'imposta deve essere richiesta espressamente al momento dell'importazione con il codice del genere dei tributi suppletivi 280 e con il codice dei tributi suppletivi 200;
- nella dichiarazione d'importazione nel campo «Permessi» deve essere indicato il numero di permesso a 8 cifre dell'UDSC nonché il n. 6 (Impegno) come tipo di permesso.

Le bevande spiritose importate e condotte in un deposito fiscale devono essere registrate nel campo «5.4 importazioni» della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale. Anche in caso di consegna diretta a un cliente, l'imposta sulle bevande spiritose è riscossa sistematicamente tramite la dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale e non per mezzo della dichiarazione d'importazione.

Al momento dell'immissione in deposito delle merci importate, il gestore del deposito fiscale deve assicurarsi che le merci siano state correttamente dichiarate nel regime di sospensione

Capitolato d'oneri per i gestori di un deposito fiscale

d'imposta. In caso contrario, il gestore deve procedere secondo una delle due seguenti varianti:

8.2.2.1 Domanda di rettifica della dichiarazione d'importazione

Se per errore, la sospensione d'imposta non è stata chiesta nella dichiarazione doganale, è possibile presentare all'ufficio doganale competente una domanda di modifica dell'imposizione (Art. 34 LD, entro 30 giorni dal momento in cui la merce non è più sotto la custodia dell'UDSC) o un ricorso (Art. 116 LD nei 60 giorni a contare dall'allestimento della decisione d'imposizione). Altri errori (litri, valore, provenienza) possono essere corretti allo stesso modo.

Se al momento dell'allestimento della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale la domanda di rettifica è ancora in fase di trattamento, la merce va notificata provvisoriamente nel campo «5.7 Diverse entrate» della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale, aggiungendo l'osservazione «Domanda di rettifica della dichiarazione doganale n. xx in fase di trattamento». Una volta che l'ufficio doganale o l'autorità competente ha preso una decisione definitiva in merito alla domanda di rettifica, il gestore del deposito fiscale comunica il risultato all'UDSC, che decide sull'ulteriore modo di procedere.

8.2.2.2 Entrata di merci importate in qualità di merci imposte

Se il gestore del deposito fiscale dopo aver constatato che la merce importata non è stata dichiarata in sospensione d'imposta, rinuncia a richiedere la rettifica della dichiarazione doganale d'importazione in quanto è d'accordo di pagare l'imposta sulle bevande spiritose al momento dell'importazione, deve dichiarare la merce nel campo «2.1.2 Entrata di merce imposta» della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale, aggiungendo l'osservazione «di cui xx litri non dichiarati in sospensione d'imposta secondo la dichiarazione doganale n. xx».

8.3 Uscita di bevande spiritose

L'uscita dal deposito di bevande spiritose avviene senza controllo ufficiale. Il tipo, la quantità e la gradazione alcolica devono poter essere dimostrati a livello contabile mediante i rispettivi documenti (bollettino di consegna, dichiarazione d'esportazione, fattura commerciale, documento d'accompagnamento ecc.). Nella contabilità dell'alcol, le relative registrazioni devono corrispondere con la contabilità finanziaria. Le schede di deposito o i registri devono essere aggiornati.

Le bevande spiritose oggetto di una transazione di vendita devono uscire dal deposito fiscale ed essere imposte immediatamente, indipendentemente dal termine di consegna.

Le bevande spiritose messe in vendita in un negozio interno all'azienda devono essere tassate al momento dell'uscita dal deposito fiscale.

8.3.1 Uscita di merci destinate all'esportazione

All'atto dell'esportazione occorre inserire il codice d'imposizione pertinente nel campo «codice di sdoganamento» della dichiarazione doganale e la menzione «Esportazione in sospensione d'imposta» nel campo riservato alle osservazioni speciali.

8.3.2 Trasferimento tra depositi fiscali

Le bevande spiritose possono essere trasportati tra depositi fiscali in sospensione d'imposta. I relativi documenti (bollettini di consegna o conferme di ricezione con firma, fatturazioni ecc.) devono essere conservati in base all'obbligo di registrazione ([punto 8.1](#)). Come bollettino di consegna si può utilizzare il modulo messo a disposizione dall'UDSC «[Documento](#)

Capitolato d'oneri per i gestori di un deposito fiscale

[d'accompagnamento per il traffico di bevande spiritose e alcool potabile in sospensione d'imposta](#)»

Quando le bevande spiritose escono dal deposito fiscale lo speditore resta assoggettato all'obbligo fiscale fino alla presa in consegna della merce da parte del destinatario. Gli invii di merci in sospensione d'imposta devono continuare a essere dichiarati nella notifica per l'imposizione mensile sia dallo speditore sia dal destinatario.

8.3.3 Operazioni tecniche effettuate da un'azienda terza

Fabbricazioni, imbottigliamenti e ridistillazioni possono avere luogo anche fuori dal deposito fiscale. Per quanto riguarda l'azienda di fabbricazione o di imbottigliamento, può trattarsi anche di un'azienda senza un'autorizzazione propria per la gestione del deposito fiscale.

Le merci che escono dal deposito fiscale per fabbricazioni o imbottigliamenti in un'azienda terza non danno luogo a un'imposizione. Le entrate di merce non danno diritto a uno sgravio fiscale.

Tutte le entrate e le uscite di merce devono essere registrate nella contabilità dell'alcol.

In caso di incarico esterno per una fabbricazione o per un imbottigliamento, i dati rilevanti ai fini fiscali devono poter essere comprovati con i relativi documenti. L'azienda che gestisce il deposito fiscale può far valere perdite di fabbricazione o d'imbottigliamento fuori dal proprio deposito fiscale solo con documenti debitamente compilati. I rapporti di fabbricazione e d'imbottigliamento devono essere conservati ed esibiti in caso di un controllo. Tali incarichi esterni vanno registrati in alco-dec.

Per le ridistillazioni al di fuori dal deposito fiscale occorre eseguire la procedura di domanda di distillazione ordinaria.

9 Obbligo fiscale

9.1 In generale

L'imposta diventa esigibile nel momento in cui le bevande spiritose lasciano il deposito fiscale per essere immessi in libero consumo.

All'esportazione di bevande spiritose in sospensione d'imposta, l'obbligo fiscale perdura finché l'ufficio doganale constata l'avvenuta esportazione.

La dichiarazione di fallimento rende esigibili tutte le imposte nei confronti dell'UDSC.

9.2 Dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale

L'azienda che gestisce il deposito fiscale deve notificare alla fine del mese le uscite dal deposito assoggettate all'obbligo fiscale e le entrate non sottoposte all'imposta. La notifica deve avvenire con alco-dec al più tardi entro l'8° giorno del mese successivo. Qualora non fosse possibile effettuare la notifica per l'imposizione entro tale data, si deve informare preventivamente l'ambito Alcol dell'UDSC.

In mancanza della notifica per l'imposizione, l'azienda che gestisce il deposito fiscale viene diffidata. Dopo diffida vana, l'UDSC procede a una tassazione nei limiti del suo potere d'apprezzamento.

L'omissione della notifica prevista per l'imposizione rappresenta l'elemento costitutivo del reato della messa in pericolo dell'imposta e può essere punita con una multa pari al triplo dell'imposta messa in pericolo.

9.2.1 Domanda di rettifica della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale

Se, dopo l'allestimento della dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale, il gestore del deposito constata un errore, può chiedere una rettifica al più tardi entro le ore 17.00 del giorno lavorativo successivo la trasmissione della sua dichiarazione in alco-dec. La domanda va presentata per e-mail all'indirizzo alkohol@bazg.admin.ch. Determinante per il controllo del rispetto del termine della rettifica è l'orario di ricezione dell'e-mail da parte dell'UDSC.

9.2.2 Procedura d'opposizione alla decisione d'imposizione

La dichiarazione per l'imposizione di un deposito fiscale funge da base per l'allestimento della decisione d'imposizione relativa alla riscossione dell'imposta sull'alcol. La decisione può essere impugnata entro i termini indicati nei rimedi giuridici. I dettagli dei dati della decisione d'imposizione sono disponibili in formato PDF nella panoramica della cartella "deposito fiscale".

Se esiste una decisione cresciuta in giudicato, non può essere richiesta una restituzione entro il termine di un anno ai sensi dell'articolo 69 LAlc.

10 Diritto alla deduzione d'imposta per gli ammanchi dovuti all'immagazzinamento in botti di legno o sfuso

Il calcolo degli ammanchi forfettari avviene automaticamente attraverso il sistema informatico sulla base dell'inventario annuale notificato con alco-dec.

Gli ammanchi forfettari hanno un carattere puramente finanziario e non hanno alcuna influenza sulla contabilità dell'alcol. Nella contabilità dell'alcol si devono registrare unicamente gli ammanchi effettivi.

Maggiori dettagli e spiegazioni sugli ammanchi forfettari dovuti all'immagazzinamento in botti di legno o sfuso li trovate nella nostra promemoria «[Franchigia d'imposta per gli ammanchi di bevande spiritose e di etanolo assoggettato all'imposta](#)».

11 Inventario in occasione della chiusura contabile ordinaria

Una volta all'anno, il gestore del deposito fiscale deve eseguire la chiusura contabile ordinaria e il calcolo degli ammanchi. Al termine della chiusura deve dichiarare tramite alco-dec, entro il giorno 20 del mese successivo, le scorte contabili e quelle effettive facendo una distinzione tra «prodotto in bottiglia», «prodotto sfuso» e «immagazzinamento in botti di legno». In precedenza deve aver allestito la dichiarazione per l'imposizione del mese precedente la chiusura dell'esercizio, come da cifra 9.2.

12 Revoca ed estinzione dell'autorizzazione

In caso di inosservanza delle prescrizioni, l'UDSC può in qualsiasi momento revocare l'autorizzazione di gestire un deposito fiscale.

L'autorizzazione si estingue:

- a. alla scadenza del periodo di validità;
- b. a seguito di una rinuncia (in tal caso l'azienda che gestisce il deposito fiscale deve comunicare la sua decisione alla UDSC con 3 mesi di anticipo);
- c. con il trasferimento del deposito fiscale a terzi;
- d. con lo scioglimento della persona giuridica dell'azienda che gestisce il deposito o il decesso del gestore del deposito;
- e. con la dichiarazione di fallimento nei confronti dell'azienda che gestisce il deposito;
- f. in mancanza della garanzia finanziaria.

13 Abrogazione ed entrata in vigore

Il presente capitolato d'oneri entra in vigore il 1° luglio 2019 e sostituisce quello del 1° gennaio 2019.

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
Ambito Alcol